

Campobasso 21-11-1971

Carissimo, bule, oggi, come vedi, è domenica e così ho il tempo per rispondere alla tua lettera. Ora fa notte presto e la sera la notte mi si stanca, perciò per esprocedere aspetto questo giorno.

Come sai, Felio, ti ha un po' dato a dire tutto, ma la storia ancora non finisce per la nudità di questa benedetta cosa.

Antonio Paulino ha costruito un pagliaccio e si è preso un po' di terra del nostro orto e dato a Felio Parquale, vuol rimettere a posto il campo, tu mi hai fatto a Celestina di intervenire per risolvere la questione - Celestina ha fatto del suo meglio per via bovario, ma la cosa ancora non si deposita -
Come vedi, noi non stiamo

17
sul posto e una volta in un
modo, ora, in un altro, sembra
che proprio a questa benedetta
cosa non si dia pace.

Comunque, io ho fatto il
compromesso e penso di avere
per i compromessi di Parquet di
fare l'atto non appena il
Quindici darà il nulla osta
per Auglioz.

Io si è venuto ed io non
appena sarà bel tempo andrò
a collectare per vedere di
incontrarmi con quest'altro
povero ignorante di Paulino.

Io dico, pure che non
appena faranno l'atto e sarò
in possesso dei soldi farò quel
che tu mi hai mandato
a dire.

Jerì è stato il compleanno
di Frau ed è venuta Lelia, suo

e come, una volta, tutto è finito:
per festeggiarla - dovrà rispondere pure
a Fiorentina, ma questo che lei
mandato a dire a te non glielo
dico, perché so che di tutto
questo fatto di si meritava
solamente - Se puoi che fare
un nipote di Francesco dice che
a Rotello ci sono 5 parti di
terra e vuole la rinuncia
e tutte altre storie.

- Fiorentina mi ha mandato
fuori le lettere del nipote di
Rotello, ma non mi ha mandato
a dire cosa dovevo fare - se
scrivo o se posso con la pro
cura avergli i 5 parti di terra.

Cari sorelle, anche se io non
scrivo, c'è Felice che ti tiene al
corrente di tutto, perciò io ti scrivo
però appunto ho tutto + + tenuto.

Pregherò pure a Ursolino per
il suo buon cuore ed è proprio
costo che le loro vite in
Italia, e storte, tra poco bre-
voglio augurarvi che que-
sta mia lettera, trovi bene a
tutti voi, compiate Vincenzino
e penelope, e anticipa pure
gli auguri che, malgrado
la perdita della cara, unica
mia di Ursolino, dobbiamo
sentire: spiritualmente uniti
nel proprio fratello -

Cara sorella, non aggiungo
altro, con alya, Giacobbe
e Paolo, vi salutiamo tutti
beni a tutti

Cara sorella, la penna fu tolta
come vedi questa è la lettera
dove dice Antonio per non
mortificarti di quanto è
stato fastidioso Paulino che
fare un pagliaio e prendersi
un pezzo del nostro orto pazienza